



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza



Primo Circolo Didattico "E. De Amicis" San Cataldo

Viale dei Platani, s.n.c. – 93017 San Cataldo(CL)

Tel. 0934-571232 - fax 0934/589289

<http://www.primocircolosancataldo.edu.it>

E-mail: clee02400v@istruzione.gov.it pec clee02400v@pec.istruzione.it

Al sito web

All'Albo online

OGGETTO: Determina a contrarre di indizione - Affidamento diretto per la realizzazione di n. 16 aule didattiche innovative, supportate da un impianto Wi-Fi professionale e kit pubblicitario del progetto , ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 50/2016 e successive mm.ii. in conformità con il D.l. 129/2018 anche in deroga ai sensi dell'art. 55 comma 1 lett.b, mediante Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) – Progetto "Spazi d'innovazione" - PNRR - MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Investimento 3.2: Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi - Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi - Codice avviso/decreto M4C1I3.2-2022-961.

CUP: H34D22004310006

Identificativo progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-15372

LOTTO	CIG	IMPORTO ESCLUSO IVA
Lotto 1	989620705E	€ 95.828,97

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.

VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”

VISTO il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

CONSIDERATO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sottosoglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sottosoglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici" e le successive Linee Guida dell'ANAC;

VISTO il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";

VISTO il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;

VISTO il Decreto n° 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;

VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00;

VISTO la legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;

VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro;

VISTO in particolare l'art, 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);

VISTO in particolare l'art, 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato;

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “L’affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione ne tanto meno, l’esperienza di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l’obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L’eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l’intero decreto semplificazione;

VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l’art, 41, comma 2- ter;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

VISTO Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” e della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”, finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms;

VISTO le istruzioni operative dell’Unità di missione per il PNRR del Ministero dell’istruzione e del merito prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022;

VISTO il Decreto di riparto delle risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano Scuola 4.0”, numero m_pi.AOOGABMI. Registro Decreti(R).0000218.08-08-2022 e i relativi allegati;

VISTE Le circolari n. 4 del 18/01/2022, n. 29 del 26/07/2022 e n. 30 e relativi allegati del 01/08/2022 del Ministero Economie e Finanze _ RTS, contenenti Linee Guida per l'attuazione del PNRR e per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR;

VISTA la nota "Chiarimenti e FAQ" del Ministero dell'Istruzione e del Merito prot.m_pi.AOOGABMI.REGISTRO-UFFICIALEU.0004302.14-01-2023;

VISTO il PTOF 2022/2025 elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 20/12/2022 verbale n. 5, e approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/12/2022 con delibera n. 54, verbale n. 19;

CONSIDERATO che il gruppo di progettazione per l'attuazione del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms ha elaborato il progetto dal titolo: SPAZI DI INNOVAZIONE;

VISTO la delibera di adozione Piano Scuola 4.0- Azione 1- Next generation class – Ambienti di apprendimento innovativi M4C1I3.2-2022-961 del Collegio dei Docenti del 15/02/2023, verbale n. 6 ;

VISTO la delibera n. 64 di adozione Piano Scuola 4.0- Azione 1- Next generation class – Ambienti di apprendimento innovativi M4C1I3.2-2022-961 del Consiglio di Circolo nella seduta del 23/01/2023 verbale n. 21;

VISTO che il progetto SPAZI DI INNOVAZIONE è stato inserito, nei tempi previsti, sulla Piattaforma Futura;

VISTO l'accordo di concessione, sottoscritto da parte del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR con prot. num. 40549 del 17/03/2023;

CONSIDERATO che dopo la firma dell'accordo di concessione da parte del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR e il suo rilascio sulla piattaforma, gli estremi di assunzione in bilancio costituiscono il primo dato da inserire nell'area "Gestione" della piattaforma "PNRR – Gestione Progetti".

RICHIAMATO il proprio decreto di assunzione a bilancio Prot. 3106 del 21/03/2023 ;

RICHIAMATA la delibera di approvazione del programma annuale e. f. 2023 n. 62 del 26/01/2023, verbale n. 21;

VISTO il PROGRAMMA BIENNALE degli acquisti, prot. n. 6080 del 13/06/2023 disposto ai sensi dall'art. 21 del Dlgs. 50/2016 per il biennio 2023/2024

VISTO il decreto del Dirigente Scolastico prot. n°6081 del 13/06/2023 di approvazione del PROGRAMMA BIENNALE degli acquisti 2023/2024 così come disposto dall'art. 21 del Dlgs. 50/2016

VISTO il proprio avviso interno per la costituzione del Gruppo di Progettazione necessario a sviluppare la progettualità in Oggetto, Prot. 3691 del 04/04/2023;

TENUTO CONTO che è necessario provvedere alla realizzazione del progetto SPAZI DI INNOVAZIONE, nel rispetto delle indicazioni e dei progetti esecutivi elaborati dal gruppo di progettazione;

TENUTO CONTO che il Gruppo di Progettazione ha lavorato individuando le soluzioni ottimali per il raggiungimento del target e dei milestone previsti dal PNRR in Oggetto;

PRESO ATTO che per riuscire a realizzare il progetto SPAZI DI INNOVAZIONE è necessario provvedere all'acquisto di dotazioni digitali, di arredi innovativi, alla realizzazione di un impianto Wi-Fi professionale capace di supportare i nuovi ambienti, con il trasporto dei dati verso la fibra a 1 GB, e la creazione di dorsali in fibra ottica con capacità 10 GB e di un kit che pubblicizza il progetto finanziato con i fondi del PNRR, come richiesto dal Gruppo di Progettazione;

VISTE le Linee Guida A.N.AC. n. 4, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;

VISTO il D.L. 13 del 24/2/2023 art. 14 comma 4 che proroga fino al 31/12/2023 l'innalzamento della soglia per l'affidamento diretto fino a € 139.000,00 solo per gli investimenti del PNRR;

VISTO l'art. 46, comma 1, del D.l. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

VISTO l'art. 36, comma 6, ultimo periodo, del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale, per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, inter alia, acquistare mediante Trattativa Diretta;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

VISTO il D.L. 77/2021 che prevede che, al fine di rispettare le tempistiche poste dal Regolamento (UE) 2021/241, le Istituzioni Scolastiche possono procedere anche in deroga all'art. 1 commi 449 e 450 della Legge 296/2006;

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;

VISTE le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»;

RITENUTO che la Dirigente dell'Istituzione Scolastica, risulta idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;

VISTO l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTI altresì l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti «Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici»;

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato a realizzare il progetto SPAZI D'INNOVAZIONE, PNRR -MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.2: Scuola 4.0 -Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi.

Codice progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-15372

CUP: H34D22004310006

DATO ATTO che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura come si evince dalla relazione dirigenziale prot. 6261 del 16/06/2023 ;

DATO ATTO che la fornitura è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto alla relativa acquisizione mediante Trattativa Diretta, conformemente a quanto previsto dal Regolamento sull'attività negoziale deliberato dal Consiglio d'Istituto, nella seduta del 13/02/2019 con delibera n. 44, verbale n. 17 prot 1270 del 25/02/2019;

CONSIDERATO che la spesa complessiva per la fornitura in parola è stata stimata in € 95.828,97 IVA esclusa (€ 116.911,34 IVA inclusa), ovvero:

VOCE	IMPORTO ESCLUSA IVA	IMPORTO INCLUSA IVA
DOTAZIONI DIGITALI – AULE INNOVATIVE	€ 72.029,19	€ 87.875,61
ARREDI INNOVATIVI	€ 13.080,76	€ 15.958,53
CABLAGGIO DI RETE	€ 10.638,74	€ 12.979,26
KIT PUBBLICITARIO	€ 80,28	€ 97,94
TOTALE	€ 95.828,97	€ 116.911,34

CONSIDERATO che gli oneri derivanti da rischi per interferenze sono quantificati in € 00,00, IVA esclusa;

CONSIDERATO che, a seguito di esplorazione di mercato condotta dal Gruppo di progettazione mediante consultazione di cataloghi, forniture rispondenti ai fabbisogni dell'Istituto sono risultate essere quelle dell'operatore MASTER MEDIA SRL , Via Turati 130 , 93100 , CALTANISSETTA (CL) , p.i 01718130857;

CONSIDERATO che al suddetto operatore viene, pertanto, invitata una proposta di negoziazione nell'ambito di una procedura di affidamento mediante Trattativa Diretta;

TENUTO CONTO del principio di rotazione, come previsto dalle Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 36, comma 6 ter, del D.Lgs. 50/2016, la Stazione Appaltante procederà esclusivamente alla verifica dei requisiti di carattere speciale di cui all'art. 83 del D.Lgs. 50/2016;

VISTA la delibera ANAC 464 del 27/7/2022 che detta le regole di funzionamento del Fascicolo Virtuale dell'Operatore economico (FVOE);

CONSIDERATO che per gli affidi relativi ai fondi PNRR, anche al di sotto dei 40000.00 € si ritiene che sia comunque necessario effettuare le verifiche attraverso il FVOE;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b), del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

VISTA la delibera dell'Anac n. 122 del 16 Marzo 2022, che prevede per i contratti sopra soglia e sotto soglia, finanziati con le risorse PNRR e PNC, le stazioni appaltanti forniscano alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici alcune informazioni, necessarie al monitoraggio degli affidamenti stessi attraverso l'acquisizione del cosiddetto CIG ordinario e l'utilizzo del sistema SIMOG qualunque sia l'importo dell'appalto;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento, trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2023;

VISTA la normativa anticorruzione: Direttiva UE 2015/849 e 2018/138 nella quale si prevede che le scuole beneficiarie attivano specifiche misure per la corretta individuazione del "titolare effettivo" o dei "titolari effettivi" dei soggetti affidatari di lavori, forniture e servizi, secondo quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS n. 30 dell'11 agosto 2022;

nell'osservanza delle disposizioni di cui L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

1) di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto, tramite Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), con la ditta individuata in premessa.

La trattativa diretta avrà come oggetto la fornitura "come da allegati capitolati tecnici dei progetti esecutivi".

2) di inserire le specifiche in appositi Capitolati tecnici su Mepa con relativo Disciplinare;

3) di avviare trattativa diretta con l'operatore economico MASTER MEDIA SRL , Via Turati n. 130 , 93100, CALTANISSETTA (CL) , p. iva 01718130857 , per un importo complessivo delle forniture, comprensivo di trasporto e montaggio, pari ad un massimo di € 95.828,97 IVA esclusa (€ 116.911,34 IVA inclusa), rispettando, sempre, i massimali di spesa per singola tipologia di intervento;

4) di autorizzare la spesa complessiva di € 95.828,97 IVA esclusa (€ 116.911,34 IVA inclusa), da imputare sul capitolo Livello 1: Attività A Livello 2: 03 Didattica - Livello 3: specifica voce di destinazione "Piano "Scuola 4.0" – Azione 1 – Next digital classroom -Cod. identificativo progetto M4C1I3.2-2022-961-P-15372 -CUP: H34D22004310006 dell'esercizio finanziario 2023;

5) di richiedere o non richiedere, sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida n°4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016, e di quanto disposto nel DL 76/2020 cosiddetto "decreto semplificazioni", all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto non sarà richiesta:

- la garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto dell'IVA), di cui all'art.93 comma 1 del Dlgs 50/2016;

Sarà invece richiesta:

- la garanzia definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui all'art.10 del Dlgs. 50/2016, non potendo dimostrare un miglioramento delle condizioni economiche (art. 103 comma 11 Dlgs .50/2016).

6) di prevedere l'obbligo, da parte della ditta MASTER MEDIA SRL-, Via Turati n. 130 , 93100, Caltanissetta (CL), p. iva 01718130857 di fornire i dati necessari per l'identificazione del titolare effettivo, nonché l'obbligo

del rilascio di una dichiarazione di assenza di conflitto di interessi a carico dei partecipanti e dei titolari effettivi*;

7 di valutare l'offerta, ritenendo standardizzate le caratteristiche dei beni e dei servizi richiesti, con il criterio del minor prezzo, anche ai sensi dell'art. 1 della legge 120/2020 di conversione del DL 73/2022 cosiddetto "decreto semplificazioni";

8) di richiedere in fase di trattativa diretta:

a) il DGUE adottato con Regolamento di esecuzione UE 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 3/16 del 6 gennaio 2016 , e sul modello previsto dalle Linee guida, pubblicate sulla GU – Serie generale - n. 174 del 27 luglio 2016;

b) PASSOE;

c)Dichiarazione di assenza di conflitto di interessi (su modello fornito dalla Istituzione scolastica);

d)DSAN (su modello fornito dalla Istituzione scolastica);

e)Patto di integrità (su modello fornito dalla Istituzione scolastica);

f)Certificazioni DNSH;

g)Dichiarazione inerente il titolare effettivo*;

h) Sottoscrizione N. 4 Capitolati Tecnici/Disciplinare;

i) Sottoscrizione Documento di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) e costi della sicurezza per interferenze;

l) Dichiarazione di impegno a costituire la garanzia definitiva;

m) Dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari;

n) Dichiarazione del legale rappresentante d'impresa ex art. 47 D.L. 77/2021, ex art. 42 c. 2 e 67 del D.Lgs 50/2016 ed eventuale iscrizione al R.A.E.E.

o) Offerta Economica.

9) Il termine per la presentazione dell'offerta sui MEPA è fissato per il 27/06/2023, ore 18:00;

10) Il termine ultimo per la sottoscrizione del contratto, a seguito delle verifiche dell'Amministrazione, è il 30/06/2023;

11) Il periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta è definito dalla durata stessa del progetto, che dovrà essere chiuso e rendicontato dall'Istituzione scolastica entro il 31 dicembre 2024;

12) L'Amministrazione si riserva di interrompere in qualsiasi momento e a proprio insindacabile giudizio il procedimento avviato, senza che il soggetto possa vantare alcuna pretesa.

I dati personali che entreranno in possesso dell'Istituto saranno trattati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza, nonché delle libertà fondamentali e, in ogni caso, in conformità alla normativa di settore vigente, ai sensi del DLgs 196/2003 e del DLgs 101/2018 con il quale la normativa

nazionale è stata adeguata alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 " Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati", divenuto applicabile dal 25/05/2018.

Pubblicizzazione

Alla presente determina è data diffusione mediante pubblicazione all'albo online della scuola, all'amministrazione trasparente sezione "Bandi di gara e contratti - Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura" e al sito WEB sezione Pubblicità Legale. Tanto in ottemperanza agli obblighi di legge ed agli obblighi di pubblicità delle azioni finanziate con il PNRR.

Il Dirigente Scolastico

Rossana Maria Cristina D'ORSI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Allegati:

N. 4 Capitolati Tecnici

n. 1 Progetto setting d'aula

n. 1 Progetto cablaggio/wi-fi professionale

*(Normativa anticorruzione: Direttiva UE 2015/849 e 2018/138: Le scuole beneficiarie attivano specifiche misure per la corretta individuazione del "titolare effettivo" o dei "titolari effettivi" dei soggetti affidatari di lavori, forniture e servizi, secondo quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS n. 30 dell'11 agosto 2022, richiedendo tali dati fin dalle fasi di selezione e tenendoli aggiornati anche in itinere, in particolare effettuando la verifica prima di procedere con i pagamenti spettanti, sia sulla base delle visure camerali (laddove tali dati siano presenti) sia sulla base dei dati forniti da parte del soggetto affidatario o concorrente con specifica dichiarazione).